

VERBALE N. 98 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 19 MAGGIO 2017

In data 19 maggio 2017, alle ore 12:30, presso gli uffici del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale, Università di Roma La Sapienza, Via Ariosto 25, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti composto da:

- Dott. Francesco Petronio, Presidente;
- Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, membro effettivo;
- Dott.ssa Marina Cuneo, membro effettivo.

Il Collegio dei Revisori procede con l'esame dei punti di seguito indicati.

1) Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti procede all'esame del conto consuntivo 2016 che ha ad oggetto i documenti contabili relativi al Bilancio unico di Ateneo d'esercizio, redatto secondo il sistema della contabilità economico patrimoniale adottata da IMT a decorrere dall'esercizio 2014, sulla base di quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240.

I documenti contabili sono stati sottoposti al Collegio dei Revisori per un primo esame il 12 maggio 2017. In sede di esame preliminare, il Collegio ha richiesto chiarimenti e integrazioni.

Il Collegio prende atto che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili, secondo quanto previsto dal D.I. 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", dal D.I. 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi" e del manuale tecnico operativo pubblicato sul portale COEP.

Le operazioni compiute nel dettaglio sono descritte nella relazione del Collegio dei Revisori al consuntivo dell'esercizio 2016, approvata in data odierna e che fa parte integrante del presente verbale e viene ad essa allegata.

Alla luce dell'esame approfondito e con le osservazioni e raccomandazioni illustrate nella relazione allegata, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole sul bilancio consuntivo 2016 della Scuola IMT Lucca.

La riunione termina alle ore 14:00.

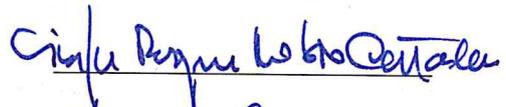
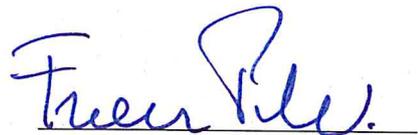
Il verbale si compone di n. 1 pagina.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Francesco Petronio - Presidente

Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano - Membro Effettivo

Dott.ssa Marina Cuneo - Membro Effettivo



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO 2016

Premessa

In ottemperanza alle disposizioni dettate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di IMT, emanato con D.D. del 18 novembre 2013, il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame gli elaborati relativi al Bilancio unico dell'esercizio 2016, trasmessi in via definitiva il 18 maggio 2017, dopo un primo esame preliminare nella seduta del 12 maggio 2017.

Il Collegio rileva preliminarmente che IMT ha adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2014 e che il processo di adeguamento ha avuto inizio a fine 2013 con l'adozione del nuovo applicativo contabile U-Gov del Consorzio Cineca e l'approvazione del primo budget autorizzatorio per l'esercizio successivo.

Il Collegio nota che il nuovo impianto contabile ha permesso l'avvio di un percorso di progettazione del controllo di gestione che ha consentito la produzione di un "cruscotto gestionale" contenente i principali indicatori di performance, sia di natura contabile che operativa (con la misurazione di indicatori di produttività scientifica, didattici, ecc.).

Il Collegio prende atto che IMT ha adottato i principi e gli schemi introdotti dai decreti interministeriali 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", e 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi".

Il Collegio osserva che la Scuola non possiede enti e/o società controllate e pertanto non sussistono, al momento, problematiche di consolidamento dei dati. Attualmente, infatti, IMT possiede unicamente tre quote di partecipazione di carattere marginale nei consorzi CINECA, Cini e nella Fondazione ITSTI.

Occorre, altresì, tenere conto nell'analisi che IMT non possiede immobili di proprietà, poiché le strutture immobiliari sono concesse a titolo gratuito dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca in base ad accordi convenzionali. Oltre alla messa a disposizione di tali immobili (nella fattispecie: la sede Ex-Boccherini, la Chiesa di San Ponziano, ora adibita a biblioteca e uffici per ricercatori, e il Complesso San Francesco, a uso campus studenti e docenti), le Fondazioni promotrici garantiscono la manutenzione straordinaria e gran parte delle spese di manutenzione e gestione ordinaria. Di conseguenza, tali oneri non trovano evidenza nel Bilancio della Scuola, che si riferisce prevalentemente alla gestione corrente. Si

segnala che nel corso dell'esercizio in esame i servizi di mensa, in precedenza offerti alla Scuola a titolo gratuito, sono stati trasferiti a carico del bilancio di quest'ultima che se ne assume i costi relativi, con incremento dei contributi assegnati e dei relativi ricavi.

Esame del Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio redatto al 31.12.2016

Il Collegio osserva preliminarmente:

- che il Bilancio relativo all'esercizio 2016 è stato predisposto da IMT con il supporto tecnico dell'Ufficio Pianificazione, Finanza e Controllo ed inviato al Collegio in via preliminare con e-mail del 9 maggio u.s. e successivi aggiornamenti e poi, a seguito delle richieste, del Collegio di cui al verbale n. 97 del 12 maggio, in via definitiva con e-mail del 9 maggio u.s.;
- che gli atti trasmessi sono relativi agli schemi di:
 - 1) "Bilancio unico di Ateneo d'esercizio", redatto con riferimento all'anno solare 2016, corredato di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa; tali documenti sono accompagnati dalla Relazione sulla gestione, contenente alcuni dati di sintesi sull'andamento economico;
 - 2) classificazione della spesa per missioni e programmi (Nota Integrativa – appendice 1); il documento non include il rapporto sui risultati che evidenzia, per ciascun programma, le risultanze in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, di cui al D.lgs n. 18/2012 e della lett. d), comma 3, dell'art. 19 del Regolamento di contabilità;
 - 3) bilancio in contabilità finanziaria (Nota Integrativa – appendice 2) relativo al Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria predisposto ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 196/2009.
- che il Bilancio relativo all'esercizio 2016 è per la Scuola il terzo Bilancio redatto secondo lo schema economico-patrimoniale di cui al D.Lgs. 18/2012.

Dalla verifica dei documenti forniti al Collegio, risulta la seguente struttura del Bilancio di esercizio:

- Stato Patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario.

4

Fs

me

CONTO ECONOMICO		
PROVENTI OPERATIVI	€	11.704.112,42
COSTI OPERATIVI	€	- 9.506.924,63
DIFFERENZA	€	2.197.187,79
PROVENTI /ONERI FINANZIARI	€	- 5.238,95
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	- 1.340,27
PROVENTI /ONERI STRAORDINARI	€	-131.994,33
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	2.058.614,24
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€	- 0,00
UTILE D'ESERCIZIO	€	2.058.614,24

STATO PATRIMONIALE		
IMMOBILIZZAZIONI	€	139.365,55
ATTIVO CIRCOLANTE	€	21.085.124,58
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	213.010,41
TOTALE ATTIVO	€	21.437.500,54
PATRIMONIO NETTO	€	16.235.438,20
FONDI RISCHI ED ONERI	€	9.079,72
DEBITI	€	781.770,33
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	4.411.212,29
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	21.437.500,54

PATRIMONIO NETTO		
FONDO DOTAZIONE ATENEIO	€	0,00
PATRIMONIO VINCOLATO	€	291.266,20
PATRIMONIO NON VINCOLATO	€	13.885.557,76
RISULTATO D'ESERCIZIO	€	2.058.614,24
TOTALE	€	16.235.438,20

h To
we

Il Patrimonio Netto non vincolato al 31 dicembre 2016 è quindi pari a euro 15.944.172,00 (comprensivo del risultato di esercizio 2016, pari a 2.058.614,24 euro). Esso è di fatto interamente costituito da riserve derivanti da accantonamento di risultati annuali positivi, realizzati nel tempo a valle di misure di finanziamento una tantum, con particolare riferimento alla fase istitutiva, nel corso della quale essi non sono stati pienamente utilizzati.

Le rilevanti dimensioni delle riserve patrimoniali della Scuola rendono, peraltro, necessaria una riflessione circa il loro futuro impiego per lo sviluppo di IMT che non può avere però ad oggetto spese permanenti (che devono essere coperte dalle entrate permanenti, in una logica di sana e prudente gestione).

Il Collegio sottolinea che il risultato di esercizio, pari a un utile 2.058.614,24 euro, risulta superiore ai risultati degli anni precedenti, soprattutto in relazione alle maggiori entrate (esempio quota premiale FFO, progetti, contributi da enti terzi) ottenute. Inoltre, il Collegio evidenzia che il budget 2016 era stato redatto con criteri estremamente prudenziali per quanto riguarda il livello di ricavi e costi e prevedeva di conseguenza una perdita di esercizio di circa 800.000 euro. Nei prospetti è presentato per la prima volta, su richiesta del Collegio, un confronto analitico tra budget e bilancio 2016 che consente di individuare le principali differenze relative ai costi del personale e della gestione corrente.

L'esame del Bilancio e dei suoi allegati, ha tenuto conto del rispetto dei principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC, nonché delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare la n. 80 del 20/12/1993, la n. 27 del 25/6/2001 nonché la n. 47 del 21/12/2001, che disciplinano la revisione contabile del bilancio d'esercizio, nonché del Manuale Tecnico Operativo del MIUR, emanato con decreto direttoriale del 2 dicembre 2015, n. 3112.

Il Collegio ha accertato che quanto alla struttura ed al contenuto, il Bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con relativi allegati, nonché dei principi previsti dal decreto interministeriale di riferimento, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- è stata indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio 2016;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dal decreto interministeriale di riferimento;

g Fo
We

- i ricavi ed i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto previsto dal decreto interministeriale di riferimento;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

Il Collegio ha preso atto che non sono stati adottati strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né sono state poste in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, così come evidenziato nei criteri di valutazione esposti nella nota integrativa.

La Nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs. 18/2012.

Il Collegio ha esaminato la natura, l'attendibilità e la consistenza di alcune poste di bilancio e, in merito alle stesse, rileva quanto segue.

Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che, di fatto, non vi sono immobilizzazioni immateriali se non una modesta quota a titolo di software. La Scuola ha evidenziato, altresì, che non sono stati rilevati brevetti o altri costi per utilizzazione di opere dell'ingegno.

b) Immobilizzazioni materiali – patrimonio immobiliare e terreni di proprietà

Non rilevati, in virtù del quadro istituzionale di IMT che prevede il sostegno delle Fondazioni locali.

c) Immobilizzazioni finanziarie

Nel dettaglio, si osserva che IMT possiede unicamente due partecipazioni nei Consorzi CINECA, CINI e una partecipazione a partire dal 2015 nella Fondazione ITSTI, con una quota di possesso minima, come indicato dal prospetto presente nella Nota Integrativa.

Rimanenze

IMT ha dato atto nella Nota integrativa che il modello contabile adottato, in fase di prima applicazione, non prevede la gestione di giacenze di magazzino. La Scuola ha giustificato tale scelta con la modestissima entità degli acquisti, limitati a beni di consumo informatici e a cancelleria, in ragione del fatto che anche i servizi di gestione

(mensa, pulizia, ecc.) sono gestiti esternamente. Con ciò si ha che gli acquisti di merci vengano rilevati come costi direttamente nel conto economico al momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti e debiti

IMT ha ritenuto di non dover procedere ad alcuno stanziamento a titolo di Fondo rischi su crediti, giustificando tale scelta con il fatto che il finanziamento di IMT è sempre sostenuto da accordi o convenzioni (con MIUR e Fondazioni Promotrici in primo luogo) e non esiste contribuzione studentesca. Il Collegio rileva che non si hanno crediti con anzianità importante (mediamente, sono tutti crediti correnti derivanti dall'esercizio di riferimento, ad eccezione di alcune poste relative a contributi su borse di dottorato con orizzonte di 2-3 anni).

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, l'ateneo non ha contratto mutui.

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di controllo, ha verificato che i debiti verso l'erario si riferiscono esclusivamente ai versamenti delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali delle retribuzioni del mese di dicembre 2015, regolarmente versate nel mese di gennaio 2016.

Inoltre, si rileva che IMT ha tempi medi di pagamento molto positivi rispetto alla media delle PP.AA. e in linea con la normativa vigente, come si può vedere dall'analisi dell'indice di tempestività per trimestre:

- primo trimestre 2016 → l'indice risulta pari a -4,24;
- secondo trimestre 2016 → l'indice risulta pari a -12,81;
- terzo trimestre 2016 → l'indice risulta pari a -2,01.;
- quarto trimestre 2016 → l'indice risulta pari a 7,2.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'intero anno 2016 risulta pari a -1,8, ciò significa che i pagamenti avvengono in media 2 giorni prima della loro scadenza.

Disponibilità liquide

La voce si riferisce al saldo del conto di Tesoreria, il saldo di cassa contanti e il saldo del conto corrente postale, pari ad € 16.346.838,92. Tale posta è valutata al valore nominale.

In continuità con gli esercizi precedenti, la Scuola evidenzia una consistente liquidità derivante, principalmente, dai trasferimenti ricevuti anticipatamente – specialmente nei primi anni di funzionamento – a fronte di attività avviate successivamente.

Ratei e risconti attivi e passivi

In tale voce sono iscritte quote di costi e di proventi, di competenza dell'anno, comuni a due o più esercizi in ottemperanza al principio di competenza economica. In relazione ai risconti passivi si rileva che gli stessi sono legati, in larga misura, a progetti di ricerca in corso ed a contributi agli investimenti.

Fondi per rischi ed oneri

~ Fo
we

Il fondo oneri (voce B del passivo patrimoniale) era stato costituito in fase di passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica ed esprimeva gli impegni finanziari che, all'epoca, erano in attesa di realizzazione futura. Essendo venute meno le ragioni del suo mantenimento a bilancio, la Scuola ha ritenuto azzerare tale fondo e portare a ricavo le risorse accantonate, determinando un maggior utile di esercizio e, di conseguenza, incrementando le riserve patrimoniali.

Rimane iscritto un fondo rischi per 9.079,72, legato ad un contenzioso in atto.

Ricavi

I ricavi dell'Ateneo, che includono sia quelli riferiti all'attività istituzionale che quelli riferiti all'attività commerciale, sono riconducibili fra l'altro, a somme per progetti di ricerca rilevati con il metodo del costo così come previsto dai principi contabili di riferimento. La tabella della pagina seguente ne riporta le varie componenti.

Entrate	2015	2016
MIUR – FFO Quota base	5.304.170,00	5.199.762,00
MIUR – FFO Quota premiale	528.535,00	814.283,00
MIUR – Programmazione triennale	51.198,00	-
MIUR – Interventi per gli studenti	354.080,00	473.010,00
MIUR – Piano Associati	222.820,00	480.224,00
MIUR – Altri interventi	117.885,75	514.550,00
Contributi da altri Enti Pubblici	270.555,14	149.924,21
FLAFR e FCRLU – Contributo annuale	335.000,00	619.262,34
Entrate proprie (per iscrizioni convegni e seminari, attività commerciali, sponsorizzazioni ecc.)	70.191,91	156.000,24
Progetti di ricerca	899.184,51	1.454.021,40
Altre entrate	42.061,28	76.255,20
Totale	8.195.681,59	9.937.292,39
Utilizzo fondo oneri (a sterilizzazione dei costi derivanti da ex impegni in contabilità finanziaria)	466.992,99	446.560,24
Recuperi e rimborsi vari	24.377,54	21.216,36
Proventi diversi	-	1.299.107,74
Totale	8.687.052,12	11.704.176,73

Costi per acquisti di beni e servizi

S
FO
ME

I costi per acquisto di beni e servizi si riferiscono a spese sostenute per progetti di ricerca e didattica in corso, nonché per l'ordinario funzionamento delle strutture amministrative a supporto. A tal proposito il Collegio ribadisce la necessità di una loro più appropriata imputazione alle voci specifiche di conto economico, ridimensionando conseguentemente l'importo della voce residuale, che appare in proporzione elevato.

Costo del personale

Nella tabella della pagina seguente sono analiticamente indicati i costi relativi al personale della Scuola.

COSTO DEL PERSONALE	
Personale docente/ricercatore di ruolo	1.453.606,02
Collaboratori, assegnisti, ricercatori tempo determinato e altro personale per collaborazioni scientifiche	1.811.335,08
Docenti a contratto	109.246,64
Personale dirigente e tecnico amministrativo	1.349.158,08
Totale costo del personale	4.723.345,82

Il Collegio rileva che le unità lavorative al 31 dicembre 2016 sono le seguenti:

Categoria	2016
Professori ordinari e straordinari	7
Professori associati	5
Ricercatori a tempo determinato	12
Personale tecnico amministrativo tempo indeterminato	25
Direttore Amministrativo e dirigente	1
Personale tecnico amministrativo a tempo determinato	5
TOTALE	55

Ammortamento immobilizzazioni

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote indicate in Nota Integrativa.

Proventi e oneri straordinari

La voce Altri oneri straordinari si riferisce all'eliminazione di crediti in precedenza mantenuti in bilancio (sopravvenienza passiva) ma per i quali non sussiste il relativo titolo. La Scuola ha precisato che tali crediti erano

9
F
me

derivanti dal passaggio COFI-COAN: pertanto la loro eliminazione consente di rappresentare correttamente la situazione creditoria.

Imposte sul reddito

Non sono rilevate in quanto non si prevede utile sull'attività commerciale. In generale, il modello di funzionamento della Scuola per quanto riguarda i progetti commerciali prevede l'intero utilizzo dei fondi acquisiti: in parte a titolo di prelievi di amministrazione, in parte per costi di "produzione" del progetto e, infine, per l'erogazione di compensi al personale addetto.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state eseguite le opportune verifiche periodiche previste dalla normativa vigente. Nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo del conto di tesoreria, dei valori di cassa economica, provvedendo a verificare, inoltre, il corretto versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali e delle altre somme dovute all'erario, nonché il rispetto degli obblighi di presentazione delle dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli svolti a campione non sono state riscontrate difformità degne di nota tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Per quanto concerne gli allegati al Bilancio si ritiene di potere evidenziare quanto segue:

1. Appendice 1 – Classificazione della spesa per Missioni e Programmi, prodotto altresì con i decimali di Euro: la presente riclassificazione è stata effettuata secondo i criteri fissati dal Decreto MIUR 16 gennaio 2014, n. 21 "Riclassificazione della spesa delle università per missioni e programmi", nel più generale ambito di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici. Si precisa che, per alcune voci, sono state seguite le linee guida fornite nelle FAQ del Portale COEP;
2. Appendice 2 – Bilancio in Contabilità finanziaria, il Collegio ha preso atto che il rendiconto consuntivo in contabilità finanziaria è redatto ai sensi e per le finalità di cui all'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014. Il rendiconto ha unicamente la finalità di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
3. Sono allegati, inoltre, i seguenti prospetti che attestano il rispetto dei limiti di legge e stabiliti da specifiche disposizioni ministeriali:
 - prospetti SIOPE (Appendice 3)
 - prospetto fabbisogno 2016 (Appendice 4)
 - prospetto limiti di spesa (Appendice 5).

4

X⁶ 9
me

Considerazioni conclusive

Il Collegio evidenzia che il risultato di esercizio 2016 è nettamente superiore a quello dell'anno precedente. Tale risultato incrementa le riserve, che costituiscono al tempo stesso garanzia di presidio di eventuali incertezze sul futuro e la base per il piano di sviluppo della Scuola. A tal proposito si ricorda che già il budget 2017 ne ha utilizzato una parte a copertura del suo equilibrio.

Si rileva che le voci di costo del Conto economico maggiormente significative e in crescita anche nell'esercizio 2016 sono riconducibili alle retribuzioni fisse del personale di ruolo per effetto del naturale processo di sviluppo di IMT e del reclutamento di detto personale. Esse sono destinate ad un ulteriore incremento nel futuro in coerenza con la programmazione delle assunzioni.

Il Collegio raccomanda una più appropriata allocazione dei costi in bilancio, riducendo la quota residuale degli altri costi.

Il risultato di esercizio conferma un'equilibrata e prudente gestione della Scuola. A tal proposito, il Collegio raccomanda la necessità di proseguire nella rigorosa attività di controllo della spesa con particolare riferimento a quella corrente per il funzionamento. Una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'equilibrio ricavi-costi della mensa, la cui gestione da parte della Scuola è entrata a regime nel corso del 2017.

Quanto sopra esaminato e considerato, il Collegio, tenuto conto di tutte le considerazioni e raccomandazioni esposte, esprime parere favorevole al Bilancio 2016 di IMT Alti Studi Lucca.

Roma, 19 maggio 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Francesco Petronio - Presidente

Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano - Membro Effettivo

Dott.ssa Marina Cuneo - Membro Effettivo

